

Material-Bezeichnung / Material description							
 4 019525 698421							
1 Matte/sheet = Größe/size in mm / Prod.: „Information“/ „Information“							
FROST-BESTÄNDIG	WAND	BODEN ABRIBES	INNENBEREICH	AUSSENBEREICH	SPRITZWASSER-BEREICH	NASSBEREICH	DAUERNASS-BEREICH
FROST-RESISTANCE	WALL	FLOOR ABRASION	INDOOR	OUTDOOR	SPLAS WATER AREAS	WET AREAS	PERMANENTLY WET AREAS
x	✓	x	✓	x	✓	x	x
Falls vorhanden, beachten Sie bitte den Hinweistext / Please note the info box							

- ✓ = **geeignet** / suitable / x = **nicht geeignet** / not suitable
- **EAN Code**
- **Produktionsdatum** / production date / **Charge** / charge number
- **Verwenden Sie immer die gleiche Produktionsdatumsnummer /**
Please use always the same batch number
- **Bitte beachten Sie den Hinweistext /** please note the info box



Dauernassbereich: Alle Bereiche, die permanenten Wassermengen ausgesetzt sind und auf denen das Wasser „steht“.
Beispielsweise Pools, uneben geflieste Duschböden

Nassbereich: Alle Bereiche in denen Wasser, temporär auch in etwas größeren Mengen an das Material gelangen könnte.
Beispielsweise Duschwände etc.

Spritzwasserbereich: Alle Bereiche in denen Wasser, temporär und in kleinstmengen an die Wand gesprenkelt werden könnte.
Beispielsweise hinter dem Küchenspiegel oder Waschbecken.

Permanent wet area: All areas, which a heavily exposed and also submerged in water.
For example Pools, shower floors (unevenly tiled)

Wet area: All areas which are temporary exposed by a higher amount of water. For example shower walls etc.

Splash water area: All areas, which are temporarily exposed by very small amounts of water.
For example the backsplash in the kitchen or behind the sink.

I. Note e informazioni generali

Prima dell'acquisto, controllare l'etichetta di applicazione per accertarsi che il mosaico sia adatto allo scopo previsto. Non possiamo assumerci alcuna responsabilità per reclami in caso di installazione non idonea. Assicuratevi che il mosaico provenga sempre da un lotto di produzione uniforme (stesso colore di cottura). Eventuali reclami devono essere sempre segnalati prima dell'installazione. Sono esclusi dal cambio e dai reclami i beni già consegnati; Non saranno coperti gli eventuali costi successivi e di installazione.

Per la posa, la stuccatura, la protezione e la pulizia si possono utilizzare esclusivamente prodotti adatti al mosaico in questione, all'uso previsto e al supporto. Si prega di contattare i produttori dei prodotti chimici per l'edilizia o di chiedere consiglio a degli specialisti.

Prima di iniziare la posa, il mosaico deve essere posato a secco per verificarne la qualità ed eventuali variazioni di colore, deviazioni dimensionali, scolorimenti e danneggiamenti. Per ottenere un effetto armonioso, mescolate i tappetini a mosaico provenienti da scatole diverse. Sono possibili lievi variazioni di colore e dimensioni dovute a motivi di materiale e di produzione. Se una tessera del mosaico si stacca dalla rete, può essere riattaccata con una supercolla o un adesivo per piastrelle adatto. Per le pietre difettose si prega di utilizzare la percentuale di scarto calcolata pari a circa il 5-10%. Il danneggiamento di singole pietre non costituisce un motivo valido per sostituire l'intero mosaico.

Si prega di notare che i mosaici/piastrelle in pietra naturale sono un prodotto naturale. Presentano variazioni di colore naturali, piccole depressioni, inclusioni di minerali e vene d'acqua formatesi attraverso processi geologici nel corso di milioni di anni. A differenza dei prodotti in ceramica, le variazioni di colore sono normali poiché si tratta di un materiale naturale. Anche nei mosaici in pietra naturale antica possono presentarsi piccole scheggiature.

Prima di ogni passaggio, leggere attentamente tutte le istruzioni relative ai materiali utilizzati. Eseguire sempre una posa di prova, compresa la stuccatura, utilizzando un tappetino a mosaico per garantire la compatibilità dei prodotti utilizzati. Procedere con l'installazione solo se non vengono riscontrati difetti.

Per una lavorazione ottimale, consigliamo di conservare le tessere di mosaico e i prodotti chimici per l'edilizia in un luogo asciutto nel locale da lavorare per almeno 24 ore prima della posa. Ciò consente al materiale di adattarsi alla temperatura di lavorazione ottimale di circa 20°C.

Particolare attenzione deve essere prestata alle superfici in mosaico stampate o spruzzate, nonché ai mosaici in alluminio, acciaio inossidabile e rame. Fare attenzione a non applicare o rimuovere pellicole adesive, nastri adesivi, etichette o altri materiali dalla superficie. Soprattutto nel caso di mosaici in alluminio, acciaio inox e rame, l'applicazione di materiali adesivi può dare luogo a residui antiestetici, difficili da rimuovere e che possono danneggiare le superfici metalliche. Soprattutto nel caso dei mosaici metallici, se i residui di adesivo non vengono rimossi correttamente, possono verificarsi graffi o ammaccature. Nel caso di superfici in mosaico stampate o spruzzate, la rimozione dell'adesivo può danneggiare anche le stampe delicate, stravaganti e colorate, causando perdita di colore o antiestetici segni che compromettono l'aspetto estetico del mosaico. Per preservare la qualità e l'aspetto dei mosaici, è opportuno evitare che entrino in contatto con materiali adesivi. Trattare tutti i tipi di mosaico con la massima cura e assicurarsi che nessuna rimozione dannosa o manipolazione impropria possa danneggiarne la superficie.

II. Substrato e taglio

La superficie deve essere solida, liscia, piana, portante, asciutta e priva di polvere. Eventuali irregolarità devono essere sempre livellate prima dell'installazione. Le superfici bianche devono essere preparate con un adesivo flessibile bianco. Dopo un tempo di asciugatura adeguato, la superficie deve essere levigata con una mola. Quindi aspirare accuratamente la polvere di levigatura risultante. Le superfici lisce o estremamente dense devono essere rese ruvide per garantire una migliore adesione.

I supporti cementizi o minerali (ad esempio massetto, intonaco, cartongesso) devono essere preventivamente trattati con un primer idoneo. Tuttavia, in genere, per gli elementi di supporto in schiuma rigida non è richiesta l'applicazione di primer.

Taglio del mosaico

Per il taglio utilizzare utensili adatti al materiale del mosaico in questione. Consiglio: ridurre al minimo i tagli mediante una pianificazione intelligente (vedere anche la sezione "Installazione"), poiché ciò aumenta il rischio di danni al materiale o di rotture. Per evitare di danneggiare il mosaico, utilizzare solo penne non permanenti per le marcature durante il taglio.

Mosaico in alluminio, acciaio inox e rame

Il taglio e la lavorazione di mosaici in alluminio, acciaio inox e rame richiedono un approccio preciso e gli strumenti giusti per ottenere un risultato pulito e professionale. I mosaici metallici sono spesso costituiti da un sottile strato di metallo su un nucleo di ceramica o plastica, che richiede tecniche di taglio speciali. Per prima cosa, posiziona il mosaico su una superficie stabile e antiscivolo e segna la linea di taglio con una penna impermeabile o con del nastro adesivo di carta, per specificare con precisione la direzione di taglio desiderata.

Per tagli dritti è ideale un tagliapiastrelle di alta qualità con rullo di taglio diamantato oppure una macchina per il taglio a umido. Questi utensili garantiscono bordi puliti e riducono al minimo il rischio di danneggiare lo strato metallico. In alternativa, per piccole regolazioni è possibile utilizzare una sega per metalli con denti fini. Lavorare lentamente e in modo uniforme per evitare scheggiature o deformazioni.

Dopo il taglio, i bordi taglienti e le irregolarità devono essere accuratamente levigati con una lima o della carta vetrata per evitare lesioni e per garantire che il mosaico si adatti perfettamente ai pezzi adiacenti. Per piccoli adattamenti sono adatte le pinze per mosaico con inserti speciali per metallo. Assicuratevi di lavorare il materiale con cautela, altrimenti lo strato metallico potrebbe staccarsi.

Mosaico di vetro

Il taglio e la lavorazione del mosaico in vetro richiedono un lavoro attento e gli strumenti giusti per ottenere un risultato liscio e preciso. Per prima cosa, posiziona il mosaico di vetro su una superficie stabile e pulita. Segna la linea di taglio con un pennarello impermeabile o con del nastro adesivo di carta e usa un righello per assicurarti che la linea sia dritta. Per tagli dritti si consiglia un tagliapiastrelle con lama diamantata o rivestita in carburo, mentre per forme più complesse è ideale una sega per vetro raffreddata ad acqua.

Tagliare lentamente e in modo uniforme per evitare schegge e, se necessario, raffreddare il bordo tagliato con acqua per evitare surriscaldamenti e crepe. Dopo il taglio, i bordi devono essere levigati con carta vetrata fine o con una pietra per affilare, per eliminare gli spigoli vivi. Per piccoli aggiustamenti, è possibile utilizzare delle pinze per mosaico, procedendo a piccoli passi per ridurre al minimo i danni.

Mosaico in pietra artificiale/naturale e combinazione di pietra naturale

Il taglio e la lavorazione di mosaici in pietra artificiale, naturale e combinata con pietra naturale richiedono cura e gli strumenti giusti per ottenere un risultato pulito e uniforme. Le pietre naturali come il marmo, l'ardesia o il travertino sono più sensibili dei materiali artificiali e possono rompersi o sfilacciarsi se non vengono maneggiate correttamente. Pertanto, scegliere la tecnologia giusta è fondamentale.

Iniziamo con la preparazione: appoggiamo il mosaico su una superficie stabile e antiscivolo e tracciamo la linea di taglio desiderata con una matita o del nastro adesivo di carta. Per facilitare il taglio è importante una marcatura precisa. Per il taglio di pietre naturali o artificiali si consigliano macchine da taglio a umido con lame diamantate, poiché consentono tagli netti ed evitano surriscaldamenti e scheggiature grazie al raffreddamento ad acqua. Per i tagli dritti nei mosaici di pietra è adatto anche un tagliapiastrelle di alta qualità. In alternativa, è possibile utilizzare una smerigliatrice angolare con un disco diamantato e/o un disco di pietra adatti, anche se i risultati di taglio sono meno precisi rispetto ad altri metodi di taglio. Per pietre molto delicate o sottili, si possono utilizzare piccoli utensili manuali, come le pinze per mosaici, per aggiustare i singoli pezzi.

Dopo il taglio, i bordi tagliati devono essere levigati con carta vetrata o un blocco abrasivo per smussare i bordi taglienti e migliorarne l'aspetto.

III. Posa

La posa dei tappetini a mosaico richiede un'attenta pianificazione per ottenere un risultato uniforme e professionale. Per prima cosa scegli un punto di partenza adatto. Bisogna considerare sia le dimensioni dei tappetini in mosaico sia l'aspetto visivo desiderato. Pianificare in modo da disporre quanti più tappetini interi possibile e utilizzare i pezzi tagliati nelle aree meno visibili, come i bordi o gli angoli. Un'installazione preliminare a secco aiuta a verificare la posizione dei tappetini e a garantire una spaziatura uniforme. Per garantire un aspetto complessivo uniforme, tenere conto della larghezza delle fughe tra le tessere del mosaico e i tappetini. Segnare l'area di installazione con linee o guide per facilitare l'allineamento preciso dei tappetini a mosaico.

Preparazione dell'adesivo

La malta o l'adesivo per la posa non devono essere troppo liquidi per evitare che i tappetini scivolino. Utilizzare un adesivo adatto al mosaico e alla superficie interessata, preferibilmente a base bianca per evitare traslucenza. Applicare l'adesivo su piccole aree, poiché non deve asciugarsi prima di aver inserito i tappetini. Una spatola dentata, la cui forma e dimensione dei denti corrispondono alle dimensioni della pietra e alla profondità della fuga, garantisce una distribuzione uniforme dell'adesivo. Dopo l'applicazione, lisciare leggermente l'adesivo per ottenere risultati senza vuoti e per evitare che l'adesivo penetri nei giunti o nella griglia.

Posa dei tappetini

Mescola i tappetini a mosaico provenienti da più scatole per bilanciare le variazioni di colore e ottenere un aspetto armonioso. Posizionare il primo tappetino lungo le linee tracciate e premerlo uniformemente sull'adesivo. Utilizzare una tavola o un rullo di gomma per picchiettare delicatamente e livellare le pietre. Evitare una pressione eccessiva, che potrebbe danneggiare il mosaico o spostare la base adesiva. Lavorare rapidamente per mantenere fresco l'adesivo e rimuovere immediatamente l'adesivo in eccesso, soprattutto dalle zone di giunzione, per evitare problemi di pulizia in seguito.

Integrazione con altri materiali

Se il mosaico viene posato insieme ad altri materiali, assicurarsi che lo spessore del materiale e l'altezza dei tappetini di mosaico siano regolati. Se necessario, potrebbe essere necessario regolare l'altezza con un supporto adesivo o con pannelli in schiuma rigida per garantire un'installazione a filo.

Ispezione finale e cura durante l'installazione

Durante l'intera procedura di installazione, pulire regolarmente la superficie del mosaico per rimuovere eventuali residui di adesivo. Ciò semplifica la pulizia successiva e previene danni al materiale. Assicuratevi che non rimangano residui di adesivo sulla parte anteriore, poiché sono difficili da rimuovere e potrebbero comprometterne l'aspetto.

Note sulla post-elaborazione

Lasciare che i tappetini posati si induriscano a sufficienza prima di iniziare la stuccatura. Il processo di polimerizzazione dell'adesivo è fondamentale per garantire un risultato duraturo e stabile. Lasciare asciugare per almeno 24 ore, a meno che il produttore dell'adesivo non fornisca istruzioni più specifiche.

Lavorando con precisione e seguendo questi passaggi, otterrai un'installazione pulita, stabile e visivamente gradevole dei tappetini a mosaico.

Utilizzare solo malta/adesivo a base bianca per evitare che il colore traspaia. Assicurarsi che l'adesivo utilizzato sia adatto al mosaico in questione, all'uso previsto e alla superficie.

Mosaico in vetro / alluminio / acciaio inossidabile e rame

La posa di questi mosaici deve essere effettuata utilizzando una malta/adesivo bianco (modificato con polimero e a presa rapida idraulica, C2FT o C2FTE secondo la classificazione EN) per materiali non assorbenti. Assicuratevi di rispettare la direzione della venatura dei

tappetini in mosaico per ottenere un aspetto uniforme e armonioso.

Mosaico in pietra artificiale/ceramica/naturale e combinazione di pietra naturale

La posa di questi mosaici deve essere effettuata utilizzando una malta/adesivo bianca adatta alla pietra naturale (modificata con polimeri e a rapido indurimento idraulico, C2FT o C2FTE secondo la classificazione EN) per materiali assorbenti.

Area permanentemente umida

Posare il mosaico solo in aree permanentemente umide (ad esempio in piscine, docce o simili ambienti umidi) utilizzando un adesivo a base di resina reattiva resistente agli agenti chimici (legante a base di resina reattiva a 2 componenti, R2T secondo la classificazione EN). Per garantire che tutti i requisiti siano soddisfatti, consigliamo di consultare anche il produttore per ulteriori materiali idonei e istruzioni specifiche.

Alcuni mosaici per piscine presentano sulla parte anteriore una superficie rivestita di carta, sviluppata appositamente per garantire un'adesione ottimale e senza vuoti nel letto adesivo. Invece di una rete di supporto, questi mosaici hanno un supporto di carta sulla parte anteriore. In questo modo si garantisce che ogni singola tessera del mosaico sia completamente a contatto con il letto adesivo e allo stesso tempo si evita il rischio di contaminazione organica nell'acqua della piscina causata dal materiale a rete.

Esistono però anche mosaici per piscine che sono incollati sul retro con una rete speciale per impedire qualsiasi contaminazione biologica. Si tratta di mosaici di alta qualità incollati su rete con speciali materiali impermeabili o adesivi epossidici. Si prega tuttavia di notare che solo la posa con mosaico incollato frontalmente con carta è conforme alla norma DIN EN 14411.

Questa norma regola i requisiti per piastrelle e lastre in ceramica, compresi i mosaici, utilizzate in aree permanentemente umide come le piscine.

Esistono inoltre raccomandazioni specifiche e schede tecniche del Gruppo di lavoro tedesco per il mosaico (AGM) o di associazioni professionali simili riguardanti l'impiego di questi mosaici speciali nelle piscine. Spesso vengono affrontati anche i requisiti degli adesivi e della malta per giunti in aree permanentemente umide.

Per requisiti dettagliati riguardanti il lato anteriore rilegato in carta o le istruzioni di lavorazione, può essere utile fare riferimento alla documentazione del produttore o a linee guida supplementari come l'opuscolo ZDB "Costruzione di piscine".

La carta incollata frontalmente assicura una posa precisa e stabile, in quanto fissa le tessere del mosaico durante la posa.

Importante: il lato con la copertina di carta è la parte anteriore del mosaico.

Dopo la posa, la carta deve essere completamente rimossa prima che il mosaico entri in contatto con l'acqua. Per fare ciò, inumidire leggermente la pellicola di carta e staccarla con cautela dopo che l'adesivo si è asciugato a sufficienza. Per garantire un'adesione ottimale delle tessere del mosaico e una resistenza a lungo termine all'umidità e agli agenti chimici, la rimozione deve essere effettuata dopo il tempo di asciugatura consigliato dell'adesivo.

Dopo l'installazione, lasciare asciugare la malta/adesivo per almeno 24 ore prima di procedere alla stuccatura. In questo modo si garantisce che il mosaico sia saldamente ancorato e che la stuccatura possa essere eseguita in modo pulito e permanente.

IV. Disposizione

Stuccare il mosaico in piccole aree utilizzando uno stucco adatto. Assicurarsi che il fianco del giunto e il substrato siano asciutti e privi di componenti che potrebbero compromettere l'adesione. Prima di stuccare, rimuovere eventuali residui di adesivo dalle fughe e raschiare in modo uniforme e profondo. Durante la stuccatura le fughe non devono essere bagnate. Applicare il composto per giunti in modo uniforme nelle giunture utilizzando una spatola o una tavoletta di gomma. Rimuovere con attenzione lo stucco in eccesso con una spugna o una spatola. Pulire tempestivamente il rivestimento in mosaico con un panno asciutto. Lasciare asciugare la malta per almeno 24 ore prima di pulire accuratamente l'intera superficie con i detergenti adatti (vedere anche la sezione: Pulizia).

Alcuni mosaici possono presentare delle rientranze per motivi di design visivo o per le proprietà specifiche del materiale. Durante la stuccatura, in queste cavità possono rimanere dei residui di stucco, che possono dare origine a un effetto "striatura" o "stratatura". Questo effetto può essere ridotto pulendo accuratamente la superficie subito dopo la stuccatura e utilizzando una malta simile all'argilla. Un forte contrasto di colore accentua questo effetto.

Mosaico in alluminio/acciaio inox e rame

La stuccatura di mosaici in alluminio, acciaio inox e rame richiede particolare attenzione e la scelta di una malta adatta per proteggere il delicato materiale metallico e ottenere un risultato finale di alta qualità. Questi tipi di mosaici hanno spesso un sottile strato metallico applicato su un nucleo in ceramica o plastica, motivo per cui è necessario evitare determinate reazioni chimiche o influenze meccaniche.

Composto per giunti adatto

Per i mosaici in alluminio, acciaio inossidabile e rame si deve utilizzare una malta a grana fine modificata con plastica, specificamente studiata per superfici metalliche e materiali non assorbenti. I composti per giunti contenenti sabbia di quarzo possono causare graffi superficiali se si utilizzano utensili non adatti. In alternativa, è possibile utilizzare sigillanti per giunti in resina epossidica, poiché sono chimicamente stabili e offrono un'elevata resistenza all'umidità e allo sporco.

Particolarità nella scelta dei materiali

Protezione dalla corrosione: utilizzare una malta priva di acidi per evitare reazioni chimiche con la superficie metallica. Sigillanti aggressivi o cementizi potrebbero attaccare o ossidare lo strato metallico.

Finezza del composto: il composto per giunti deve avere una grana fine per evitare graffi sulla delicata superficie metallica.

Informazioni importanti per i mosaici metallici

Come evitare macchie d'acqua: dopo la stuccatura, la superficie deve essere asciugata accuratamente per evitare macchie d'acqua o residui sulla superficie metallica.

Sensibilità della superficie: proteggere il rivestimento metallico da graffi o danni meccanici durante l'intera procedura di stuccatura.

Scelta del colore della malta: scegli un colore della malta che si abbinerà visivamente alla superficie metallica per enfatizzare il design del mosaico.

Post-cura

Lasciare indurire completamente la malta secondo le istruzioni del produttore. Le superfici in mosaico devono essere pulite e sottoposte a sollecitazioni solo dopo la completa asciugatura. Per mantenerne l'aspetto a lungo termine, si consiglia di trattare regolarmente le superfici metalliche con un detergente adatto.

Questo attento approccio garantisce che i mosaici in alluminio, acciaio inossidabile e rame siano stuccati alla perfezione, senza comprometterne l'aspetto elegante o la funzionalità.

Mosaico di vetro

La stuccatura del mosaico in vetro richiede un approccio particolarmente attento per valorizzare al meglio le proprietà trasparenti o traslucide del materiale e garantirne la stabilità a lungo termine. Poiché il vetro è più sensibile agli agenti chimici, ai graffi e alle macchie, è fondamentale scegliere la tecnica e la malta giuste.

Composto per giunti adatto

Per i mosaici in vetro si consiglia una malta a grana fine, modificata con materiali plastici, adatta alle superfici in vetro e ai materiali non assorbenti. Anche in questo caso, una malta contenente sabbia di quarzo può causare graffi superficiali se si sceglie lo strumento sbagliato. Ciò garantisce una struttura uniforme delle giunzioni e riduce il rischio di graffi. Assicurarsi che le camere dei giunti siano completamente riempite con il composto per giunti, per evitare la rifrazione della luce e quindi danni ottici. In alternativa, è possibile utilizzare una malta in resina epossidica di alta qualità, soprattutto nelle zone umide, poiché è resistente all'acqua e agli agenti chimici.

Per i mosaici in vetro trasparenti o semitrasparenti, scegliete un colore di stucco chiaro (ad esempio bianco o grigio), poiché i colori scuri possono trasparire attraverso il vetro e comprometterne l'aspetto.

Informazioni importanti per i mosaici in vetro

Protezione dai graffi: non utilizzare utensili o materiali di pulizia con superfici abrasive per evitare di danneggiare il vetro.

Considera il colore della malta: il colore della malta deve essere scelto con attenzione, poiché influenza notevolmente l'aspetto generale a causa della trasparenza del vetro.

Garantire l'uniformità: assicurarsi che la malta sia distribuita uniformemente per evitare effetti ombra o sacche d'aria.

Post-cura

Lasciare che la malta si indurisca completamente secondo le istruzioni del produttore prima di sottoporre la superficie a sollecitazioni o pulizie. Nelle zone umide, rispettare il tempo di polimerizzazione per evitare l'assorbimento di acqua o danni.

Grazie a questa precisa procedura di stuccatura, i mosaici in vetro mantengono il loro aspetto brillante e convincono per la loro lavorazione stabile e duratura.

Mosaico in pietra artificiale/ceramica/naturale e combinazione di pietra naturale

Per la stuccatura di mosaici in pietra artificiale, ceramica o naturale, nonché di combinazioni di questi, è necessario utilizzare una malta specifica, studiata su misura per le proprietà dei materiali. Poiché la pietra naturale e alcuni materiali assorbenti per mosaici possono reagire in modo sensibile all'umidità e agli agenti chimici, l'ideale è una malta modificata con polimeri adatta alla pietra naturale. In questo modo si evitano scolorimenti e danni, garantendo al contempo un giunto robusto e duraturo.

Composto per giunti adatto

Le malte modificate con polimeri sono appositamente formulate per proteggere materiali assorbenti e sensibili come la pietra naturale. Offrono i seguenti vantaggi:

Protezione contro lo scolorimento: la speciale composizione riduce il rischio di scolorimento o macchie sui bordi che possono verificarsi nella pietra naturale a causa di reazioni legate all'umidità.

Flessibilità: compensano le leggere tensioni tra le tessere del mosaico e il supporto, prevenendo la formazione di crepe.

Resistenza: la malta è resistente all'abrasione, all'acqua, allo sporco e ad altre sollecitazioni.

Post-cura

Lasciare che la superficie stuccata si indurisca completamente secondo le istruzioni del produttore prima di caricarla o pulirla con acqua. Ciò garantisce la resistenza ottimale delle giunzioni e un'estetica duratura.

Con la giusta tecnica e la giusta malta è possibile ottenere una stuccatura perfetta, non solo

funzionale ma anche esteticamente gradevole, soprattutto quando si abbinano pietra naturale, ceramica e materiali sintetici.

Mosaici permanenti per aree umide e piscine

Quando si stucca un mosaico in aree permanentemente umide, come piscine, centri benessere o altri ambienti permanentemente umidi, la scelta del tipo di stucco è fondamentale per la durata e l'igiene dell'intera superficie.

Composto per giunti adatto

Per queste applicazioni impegnative è necessario utilizzare un composto per giunti in resina reattiva resistente agli agenti chimici, poiché i composti per giunti cementizi convenzionali non sono in grado di resistere alle sollecitazioni a lungo termine di umidità, cloro, acqua salata e altri agenti chimici.

I sigillanti per giunti in resina reattiva a base di resina epossidica offrono i seguenti vantaggi:

Resistenza all'acqua e all'umidità: formano una giunzione completamente sigillata che non assorbe acqua, proteggendo così lo strato adesivo sottostante.

Resistenza chimica: sono resistenti ai detergenti, al cloro e ai sali, comuni nelle aree permanentemente umide.

Elevata resilienza: i giunti in resina epossidica sono meccanicamente molto robusti e resistono all'abrasione durante la pulizia o l'uso.

Utilizzare esclusivamente materiali per giunti specificamente approvati dal produttore per l'impiego in aree permanentemente umide.

Informazioni generali

Assicurarsi che la malta in resina reattiva sia adatta ai materiali del mosaico utilizzati (ad esempio vetro, pietra naturale o metallo) per evitare scolorimenti o reazioni chimiche.

Agire in modo rapido e preciso, poiché le resine reattive si induriscono più rapidamente rispetto ai sigillanti per giunti convenzionali.

Utilizzando una malta in resina reattiva di alta qualità e resistente agli agenti chimici, si garantisce che il mosaico rimanga permanentemente impermeabile, abbia un aspetto gradevole alla vista e soddisfi gli elevati requisiti di un'area permanentemente umida.

V. Istruzioni di protezione

Durante la lavorazione e la posa di mosaici in pietra naturale e combinazioni di pietra naturale nonché di ceramiche non smaltate, è importante seguire alcune istruzioni di protezione di base per proteggere i materiali e ottenere risultati ottimali. Questi materiali sono spesso più sensibili delle piastrelle tradizionali e possono essere danneggiati da una manipolazione impropria o da metodi di pulizia non corretti.

Istruzioni per la protezione dei mosaici in pietra naturale e in pietra naturale combinata:

Come evitare graffi e crepe:

La pietra naturale è un materiale relativamente morbido e può essere danneggiata da agenti meccanici come graffi o urti. Durante il lavoro utilizzare sempre utensili morbidi ed evitare il contatto diretto con superfici dure che potrebbero graffiare il materiale.

Protezione dall'umidità:

La pietra naturale è porosa e può assorbire l'umidità. Una sigillatura inadeguata può far sì che la pietra assorba acqua, provocandone lo scolorimento o la deformazione. Dopo la stuccatura o la posa, assicurarsi che la superficie sia ben sigillata. Ciò non solo protegge dall'umidità, ma anche dalle macchie che potrebbero essere causate da liquidi o oli.

Evitare reazioni chimiche:

Le pietre naturali sono sensibili agli agenti pulenti acidi o alcalini. Gli acidi (come l'aceto, il limone o i detergenti aggressivi) possono attaccare la pietra e danneggiarne la superficie. Utilizzare detergenti a pH neutro, specificamente studiati per la pietra naturale.

Intensificatore di colore:

Se si desidera una superficie dai colori vivaci, dopo la stuccatura trattare la superficie con un esaltatore di colore adatto alla pietra naturale per intensificare i colori e ottimizzarne l'aspetto.

Istruzioni per la protezione del mosaico ceramico non smaltato:

Come evitare sporco e macchie:

La ceramica non smaltata è porosa e può assorbire sporco e liquidi. Si consiglia pertanto di pulire regolarmente la superficie ed evitare macchie immediate.

Prima di installare ceramiche non smaltate, sigillarle con uno spray impermeabilizzante/protettivo antimacchia o un sigillante adatto. Ciò protegge dall'umidità e ne facilita la cura.

Protezione contro abrasioni e graffi:

Come i mosaici in pietra naturale, anche i mosaici in ceramica non smaltata devono essere protetti da urti violenti e graffi.

Stuccatura e asciugatura:

Durante la stuccatura, assicurarsi di utilizzare uno stucco specifico per ceramiche non smaltate, per evitare di danneggiare il materiale. Un composto per giunti modificato con polimeri è ideale perché respinge l'umidità e protegge la superficie.

Dopo la posa, lasciare asciugare completamente la ceramica per evitare che l'umidità rimanga intrappolata e per garantire un'adesione ottimale della malta.

Assistenza a lungo termine:

Le ceramiche non smaltate richiedono una cura regolare per mantenere la superficie in buone condizioni. Dopo la stuccatura e l'asciugatura, è opportuno pulire regolarmente le superfici con un panno morbido per rimuovere sporco e polvere.

Una sigillatura regolare può prolungare la durata della ceramica non smaltata e proteggerla da ulteriori scolorimenti o macchie.

VI. Pulizia

Informazioni generali sulla pulizia dei mosaici

La corretta pulizia dei mosaici è fondamentale per garantirne la durata a lungo termine e l'aspetto estetico. Diversi tipi di mosaico richiedono metodi di pulizia diversi, poiché ogni materiale ha le sue proprietà e sensibilità. In generale, i mosaici vanno puliti con prodotti delicati e non abrasivi, per evitare di danneggiarne la superficie e preservarne il colore. Prima di utilizzare ogni detergente sull'intera superficie, testarlo su una piccola area nascosta e prestare sempre attenzione alle istruzioni riportate sull'etichetta e all'area di applicazione indicate dal produttore. Utilizzare solo prodotti adatti al materiale in questione.

Consigli generali per la pulizia di tutti i mosaici:

Evitare detergenti aggressivi: non utilizzare acidi forti o detergenti alcalini, poiché potrebbero danneggiare la superficie dei tasselli del mosaico e le fughe. Si consigliano detergenti a pH neutro o leggermente alcalini.

Pulizia regolare: rimuovere regolarmente polvere, sporco e detriti per evitare che si attacchino o si formino depositi.

Utilizzo di panni o spugne morbidi: evitare materiali di pulizia ruvidi o abrasivi che possono graffiare la superficie. Sono ideali i panni in microfibra e le spugne morbide.

Idrorepellenza: quando si puliscono i mosaici installati in ambienti umidi come bagni o cucine, assicurarsi che le superfici siano ben asciutte per evitare depositi di calcare o macchie d'acqua.

Pulizia del mosaico non smaltato

La ceramica non smaltata è sensibile agli agenti di pulizia aggressivi o acidi, che possono aggredire la superficie e causarne lo scolorimento. Assicuratevi di utilizzare solo prodotti per la pulizia a pH neutro.

Se il pavimento a mosaico è molto sporco, utilizzare detergenti delicati adatti alla ceramica o metodi di pulizia naturali come una miscela di acqua e bicarbonato di sodio.

Pulizia di mosaici in alluminio, acciaio inox e rame

I mosaici in alluminio, acciaio inossidabile e rame sono più sensibili alle reazioni chimiche e ai graffi, pertanto è necessario prestare particolare attenzione durante la loro pulizia.

Alluminio: l'alluminio non è soggetto a corrosione perché si protegge formando uno strato di ossido naturale spesso pochi nm quando reagisce con l'ossigeno presente nell'aria. Non utilizzare detergenti aggressivi che potrebbero attaccare lo strato protettivo del metallo. È adatto un detergente a pH neutro oppure uno speciale detergente per alluminio. Evitate prodotti abrasivi aggressivi o spazzole metalliche, poiché potrebbero graffiare la superficie e opacizzare il materiale. Pulisci il mosaico con un panno morbido o in microfibra e poi asciugalo accuratamente per evitare macchie d'acqua.

Acciaio inossidabile: i mosaici in acciaio inossidabile possono sporcarsi a causa di grasso, impronte digitali e depositi di calcare. Per pulirli, utilizzare un detergente specifico per acciaio inossidabile o un detergente delicato con un panno morbido. In caso di macchie ostinate, è possibile utilizzare occasionalmente anche una miscela di aceto e acqua, evitando però detergenti molto acidi, perché a lungo termine possono danneggiare la superficie. Dopo la pulizia, lucidare la superficie con un panno morbido e asciutto per preservarne la lucentezza naturale.

Rame: i mosaici in rame richiedono cure particolari per prevenire o rimuovere la formazione di patina. Per la pulizia, è possibile utilizzare una miscela di succo di limone e bicarbonato di sodio oppure uno speciale detergente per rame per lucidare il metallo e rimuovere sporco e ossidazione. Non utilizzare mai detergenti abrasivi che potrebbero graffiare il rame. Pulire la superficie con un panno morbido e privo di lanugine e asciugare accuratamente.

Pulire questi mosaici con una spugna morbida e acqua calda e sapone o alcol. Non utilizzare detergenti abrasivi acidi o alcalini.

Pulizia di mosaici artificiali e vetrosi

I mosaici artificiali e in vetro sono meno soggetti a macchie grazie alla loro superficie liscia e non porosa, ma richiedono una pulizia accurata per mantenerne l'aspetto.

Mosaico artificiale: i mosaici in pietra artificiale sono robusti e resistenti alle macchie. Per la pulizia utilizzare detergenti delicati e un panno morbido o una spugna. Per depositi o macchie più ostinati, può essere utile una miscela di acqua e aceto. Fare attenzione a non utilizzare detergenti aggressivi o abrasivi, poiché potrebbero graffiare la superficie e comprometterne la lucentezza.

Mosaico di vetro: poiché le superfici in vetro sono soggette a calcare e striature, per rimuovere sporco e macchie è consigliabile utilizzare un detergente per vetri delicato e a pH neutro. I mosaici in vetro possono essere puliti facilmente con panni in microfibra o spugne morbide. Per evitare aloni, dopo la pulizia lucidare la superficie con un panno asciutto. Evitare detergenti abrasivi o spazzole metalliche, poiché possono graffiare e opacizzare la superficie del vetro.

Pulire questi mosaici con detergenti per vetri non alcalini disponibili in commercio, che non contengano ingredienti abrasivi.

Pulizia di mosaici in pietra naturale e in pietra naturale combinata

I mosaici in pietra naturale richiedono un'attenzione particolare perché sono soggetti a graffi e macchie, soprattutto se non sono stati sigillati correttamente.

Pulizia generale: per i mosaici in pietra naturale si dovrebbero usare solo detergenti a pH neutro (neutri per la pietra, non neutri per la pelle!) che non aggrediscano la pietra e non ne danneggino la superficie. Si consiglia di evitare l'uso di detergenti aggressivi e caustici, in particolare quelli con un elevato contenuto acido (ad esempio aceto o succo di limone), poiché possono attaccare e scolorire la pietra. Utilizzare spugne o panni morbidi per rimuovere sporco e polvere senza graffiare la pietra.

Come evitare le macchie: le pietre naturali sono particolarmente sensibili agli oli, agli acidi e ai grassi. Eventuali liquidi rovesciati devono essere asciugati immediatamente per evitare che penetrino nella pietra. Se la superficie è già sporca, puoi preparare una pasta di bicarbonato di sodio e acqua e applicarla delicatamente sulle zone interessate. Lasciate agire la pasta e poi rimuovetela delicatamente.

Impregnazione e sigillatura: per facilitare la pulizia e aumentare la durata della pietra naturale, i mosaici in pietra naturale dovrebbero essere trattati regolarmente con un agente impregnante. Ciò aiuta a proteggere la superficie da macchie e umidità e ne facilita la pulizia successiva. Si prega di notare che l'impregnazione non protegge dall'esposizione agli acidi.

Quando si utilizzano mosaici combinati in pietra naturale, assicurarsi di seguire anche le istruzioni per la pulizia degli altri materiali utilizzati.

VII. Mosaici/pannelli murali autoadesivi

Conservazione e utilizzo

Non conservare la merce all'aperto o in luoghi con elevata umidità. Evitare l'uso in aree bagnate o permanentemente bagnate. Il prodotto non è adatto all'uso all'interno delle docce o in aree permanentemente esposte a grandi quantità di acqua, come le piscine. Si dovrebbero evitare anche le zone con calore estremo, come caminetti, fornelli a gas o fiamme libere. La superficie da ricoprire deve essere pulita, asciutta e priva di polvere. Prima di applicare i tappetini adesivi a mosaico, accertarsi che siano sufficientemente asciutti. Evitare l'applicazione su superfici porose e ruvide, contenenti lattice, vinile o acetato di polivinile (PVA) o sulla carta da parati. Una volta incollati, i tappetini in mosaico sono difficili da rimuovere. Assicuratevi quindi che ogni tappetino si adatti perfettamente. Se un tappetino non viene installato correttamente, deve essere rimosso immediatamente e sostituito con uno nuovo poiché non può essere riutilizzato.

Area di utilizzo

Il prodotto è adatto solo per superfici murali interne. Testare preventivamente il prodotto sulla zona da coprire. Le superfici adatte includono pareti verniciate (assicurarsi che la vernice sia sufficientemente asciutta), piastrelle lisce, cartongesso o pannelli MDF. Tutte le superfici devono essere asciutte, lisce, pulite e prive di grasso, polvere o particelle di sporco, poiché potrebbero compromettere l'effetto adesivo. Inoltre, le pareti devono essere in grado di sostenere il peso del prodotto.

Preparazione dell'area

Pulire accuratamente tutta l'area interessata. Per garantire un'adesione ottimale, rimuovere tutti i residui come colla, grasso e sporco. Lasciare asciugare sufficientemente la superficie e attendere che la parete raggiunga una temperatura ambiente di circa 20°C prima di iniziare ad applicare i tappetini a mosaico.

Applicazione dei tappetini a mosaico

Il primo tappetino deve essere installato in modo perfetto e dritto, poiché tutti gli altri tappetini saranno allineati ad esso. Scegliete quindi un punto di partenza adatto e prendetevi tutto il tempo necessario. Posizionare il tappetino a mosaico sulla parete prima di rimuovere la carta protettiva dalla superficie adesiva. Per garantire un'allineamento preciso ed evitare errori, è meglio tracciare una linea retta o delineare i contorni utilizzando una livella a bolla e una matita.

Ritaglio

Per tagliare i tappetini a mosaico utilizzare gli utensili adatti al materiale in questione. Vedere la sezione "Substrato e taglio".

Staccare e attaccare

Allineare il bordo superiore del tappetino a mosaico lungo la linea tracciata e staccare lentamente la carta protettiva dalla superficie adesiva. Nel frattempo, utilizzare una spugna per premere uniformemente la superficie adesiva esposta sul muro, fino a rimuovere tutta la carta protettiva e applicare completamente il mosaico.

Sigillatura

Sigillare tutti i bordi tra la parete e il mosaico con del silicone, per garantire una giunzione pulita e permanente.

Spiegazione delle abbreviazioni:

AEM = Aluminium- / Edelstahl- / Kupfermosaik [mosaico in alluminio / acciaio inox / rame]

ASM = Artificialmosaik [mosaico artificiale]

GM = Glasmosaik [mosaico in vetro]

KM = Keramikmosaik [mosaico in ceramica]

KMU = Keramikmosaik unglasiert [mosaico in ceramica senza specchi]

NM = Natursteinmosaik [mosaico con combinazione di pietra naturale]

Nota: Sono possibili modifiche, errori di stampa ed errori (01/01/2025).